



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

187

ANNO 1968

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile
di proprietà dei Sigg.^{ri}

Batti Gino e

Marchini Bruno

LOCALITÀ *Volpa*

VIA *Aurelia Vecchia*

N.

SEZIONE *A.*

FOGLIO *67*

MAPPALE *676/a*

LICENZA EDILIZIA DEL *21 Ottobre 1968* N° *213*

N. PROTOCOLLO *11620/688*

N. PRATICA

NOTE :

ALAVORI INIZIATI: 14-4-1969**B**LAVORI COPERTI: 2-5-1969**C**LAVORI ULTIMATI: 18-10-1969(SOPRALLUOGO in data 22-10-1969)Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza di costruzione N° 213
- 2 Una tavola disegni approvata
- 3 Lettera di approvazione della Soprintendenza N° 11173 del 10/7/68
- 4 Copia di estratto di mappa N° 4414
- 5 Relazione Igienico Sanitario e tavola fossa settica
- 6
- 7 Statistica foglio
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

R. P. N.
89

N.

ANNO 1968

10 APR. 1968



187

APPROVATO

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
Cat. 103
29-APR-1968
Prot. N° 11630

CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. **BATTI GINO & MARCHINI BRUNO**
domiciliato a **AVENZA** al N. di Via **Aurelia Vecchia**

proprietario, e
Sig. **LOBASCIO LEONARDO**, progettista,
iscritto all'Ordine professionale **GEOMETRI** della **MS**
e domiciliato a al N. di Via

chiedono alla S. V. la licenza di **costruzione** (1)
fabbricati ad uso **abitazioni** (2) in Comune di
Carrara su **l. mappale 676/a** del foglio N. **67**
corrispondent al N. di Via **Aurelia Vecchia**

Allegano:

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. **5** tavole.
- 2) **Relazione sommatoria, fossa settaria, segnaletica esterne**

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. **4102**
Superficie coperta mq. **61**
Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. **195**
Distanze minime dai confini mt. **5.00**

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Distanza minima **11.25** stradale m.

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 1
legge 5/3/1963 n. 246. **3247**

IL CAPO UFFICIO

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	1	1	3	1						

Altezza dell' edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
sud-ovest.	/	3.70	Sotterraneo o semin- terrato m.	3. piano m.
			pianoterra m. 3.70	4. piano m.
			1. piano m.	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) metallo doppio

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3).

mur di elevazione in doppio cavi spess. 35 cm. con i intercapedini
interna interna ed esterna: tipo murum, contorni alle
finestre in marmo bianco di Carrara, portone d'ingresso
in legno Douglas. finestre in legno Douglas, portone
transcurabile di legno massiccio. finestre in granchio
il tetto mur a pagliuola con rivestimento di tegole smaltate.
Cucine e pluri di Carrara d'alto.

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà mediante tubazioni in gres.

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà mediante allacciamento a acquedotto comunale.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. Luigi Desbini

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

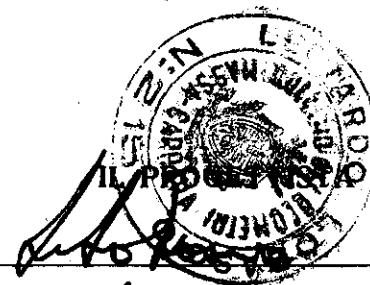
che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 29-4-1968

IL PROPRIETARIO

Botti Lino Marchini Bruno

L'EXECUTORE



IL DIRETTORE DEI LAVORI

Desbini

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Conferire appena fatta informativa 20/4/68
Unirsi? Info
Recare? Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell'Ufficio Tecnico

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 688
Data 30 APR. 1968

3.5.68 Parere della Sezione Urbanistica

?
NB con la PEEP (167 di Carrara) il terreno non è più del confinario e la strada non si è più in progetto

Per accettare il progetto in abbinamento occorre la firma del confinante affissa sulla presente cartella e che il progetto risulti unitario - La soluzione delle esenzioni del presente progetto non la rende ~~inaccettabile~~ ma altra soluzione sarebbe eccessivamente onerosa - 21/5/68

18/5/68
Parere dell'Ufficio d'Igiene
11/5/68
Parere favorevole alla C.E.
1/6/68

favorevole
4/11/68
L'UFFICIALE SANITARIO
[Signature]

[Handwritten notes in left margin]

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 12 del 6/6/68)

Parere favorevole
[Signature]

IL SINDACO

IL SINDACO
21 OTT. 1968
6/6/68

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCETTA la domanda

IL SINDACO
- 4 GIU. 1968

NOTE: Al sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966
NULLA-STA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto.

MASSA-CARRARA
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

[Handwritten notes at bottom left]